

RETE LAICA BOLOGNA
COMUNICATO STAMPA
27 OTTOBRE 2009

**REGISTRO BIOTESTAMENTI. CECCONI: “NON CI ACCONTENTIAMO
DEL NECESSARIO, PUNTIAMO A NUMERO POLITICAMENTE SIGNIFICATIVO”**

Maurizio Cecconi, portavoce della Rete Laica Bologna, in merito alla mobilitazione a sostegno del registro dei testamenti biologici e ai banchetti per la raccolta firme di questa settimana.

“Il numero di firme necessario per poter presentare al Consiglio Comunale di Bologna la nostra proposta di delibera popolare per l'istituzione del registro dei testamenti biologici presso l'Anagrafe è di 2.000. **Come Rete Laica Bologna abbiamo deciso di non accontentarci: puntiamo a un numero politicamente significativo**, che sia in grado di spazzare via i dubbi, le incertezze e le ambiguità amministrative seminate in questi giorni” così **Maurizio Cecconi**, portavoce della Rete Laica, che continua “Questi i banchetti previsti per questa settimana:

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE

Assemblea dei medici di Bologna e provincia
Sala polivalente, Quartiere Savena, Via Faenza 4
Dalle ore 20.00 alle ore 22.00

Absolutely Queer Disco Night
Arcigay “Il Cassero”, Via Don Minzoni 18
Dalle ore 23.00 alle ore 02.00

VENERDI' 30 OTTOBRE

Venerdì al VAG, il suono dell'alternativa
VAG61, Via Paolo Fabbri 110
Dalle ore 22.00 alle ore 02.00

SABATO 31 OTTOBRE

1. Via Rizzoli (angolo Via Artieri) dalle ore 10.00 alle ore 19.00
2. Via Indipendenza (davanti Arena del Sole) dalle ore 10.00 alle ore 19.00
3. Via Ugo Bassi (davanti Mercato delle Erbe) dalle ore 08.00 alle ore 13.00”

“Desideriamo sottolineare l'importanza del banchetto che si terrà all'Assemblea dei medici di Bologna e provincia. **L'ordine dei medici di Bologna s'è distinto nel recente passato per essere uno dei cinque ordini dei medici provinciali in tutta Italia ad aver votato contro la bocciatura del disegno di legge Calabrò sul testamento biologico** (tutti gli altri hanno votato a favore, salvo Roma che s'è astenuta), ovvero il “mostro giuridico” approvato dal Senato e che sta per essere discusso alla Camera dei Deputati. **Per l'ordine dei medici di Bologna, l'alimentazione e l'idratazione forzata sono forme di sostegno vitale che il paziente non può rifiutare.** Al contrario, l'ordine dei medici nazionale ha bocciato su tutta la linea il disegno di legge Calabrò, che impone il “sondino di Stato”. Bologna è arrivata persino a minacciare uno scisma dall'ordine nazionale”.